

Care famiglie,

tutti noi stiamo vivendo un'esperienza nuova che lascerà tracce indelebili nelle pagine di storia, ma soprattutto nel nostro essere, nelle persone che siamo. In questi giorni ci è offerta la possibilità di riscoprire la propria casa come luogo di protezione, nutrendoci solo dei legami più stretti che condividono il nostro rifugio, agendo nel presente rallentando, fermandoci ad osservare ed apprezzare il mondo che ci circonda. Dedicare tempo ai vostri bimbi ascoltandoli, giocando con loro, indagando la natura, realizzando insieme sorprendenti creazioni...è la dimostrazione che vivere con lentezza come fa la lumaca è l'occasione che abbiamo per cogliere nuove opportunità di libertà nel tempo che viviamo!





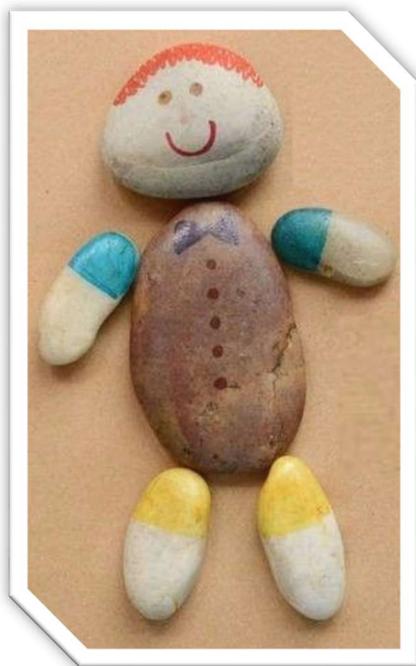
"Bisogna perdere tempo per guadagnarne"

Rousseau



Piano piano, lento lento, è arrivato anche questo momento:
ogni bimbo la casa rallegrerà con un regalo per **LA FESTA DEL PAPÀ!**
Se stupire vuoi il tuo papà, le indicazioni eccole qua!

PRIMA PROPOSTA



Puoi divertirti a cercare sassolini, comporre ed incollare la figura del tuo papà su un cartone spesso o legno compensato. Puoi colorare i sassolini e disegnare le parti che compongono il viso utilizzando i materiali che desideri

(acrilici, tempere, pennarelli).

Infine puoi divertirti a creare la cornice che ti piace utilizzando ciò che la fantasia ti suggerisce e farti aiutare dalla mamma a scrivere:

“SEI FORTE, PAPÀ!”

SECONDA PROPOSTA



Per creare questo pacchettino non servono carte comprate e nemmeno una grande abilità manuale, ma semplicemente un sacchetto del pane, qualche pennarello e la voglia di disegnare

Cosa serve



- un sacchettino di carta
- un foglio di carta
- pennarelli
- forbici
- colla

Come si fa



Su un foglio di carta **disegna**, o fai disegnare alla tua mamma, la sagoma di un cappello da uomo, un bel paio di occhiali, dei simpatici baffi, un grosso papillon. Divertiti a colorare con i materiali, colori e le fantasie che ti piacciono di più.

Chiedi alla mamma di aiutarti a **ritagliare** le sagome del cappello, occhiali, baffi e papillon ed **incollare** sul sacchetto come nell'esempio.

Il pacchettino del papà è pronto!

Puoi personalizzarlo con l'aiuto della mamma **scrivendo** con un pennarello una dedica, un augurio, un semplice pensiero per il papà sopra il cappello.



Se vuoi stupirlo ancor di più, puoi ascoltare ed imparare questa **CANZONE** che poi canterai al tuo papà!

[Il mio papà è della Marvel](#)

Infine puoi rilassarti ascoltando la lettura di questa storia insieme al tuo papà

SEI UN AMORE, TOPOLINO!

In una bella casetta con le finestre colorate viveva la famiglia di Topolino, un piccolo topino molto sveglio e curioso che faceva tante, tante domande. Per fortuna, il suo papà era saggio e conosceva sempre tutte le risposte: insieme erano proprio una bella coppia!



- *Papà, - chiese un giorno Topolino - cos'è l'amore?*

- *L'amore? - rispose sorridendo il suo papà - Sai, la risposta è proprio facile, tesoro mio... Vieni, andiamo a fare una passeggiata e lo capirai da te!*



Era una bella giornata di sole, il papà e Topolino uscendo di casa si fermarono in giardino e la loro attenzione si rivolse al ramo dell'albero davanti a loro, sul quale Mamma Usignolo stava insegnando ai suoi piccoli a volare. - *Proprio come quando tu e la mamma mi insegnavate le cose!* - bisbigliò meravigliato Topolino.

Oltre il giardino si apriva un grande prato pieno di fiori. A Topolino quel posto piaceva molto perché poteva guardare tutti i coniglietti che giocavano saltellando dentro e fuori dalle loro tane. Ma oggi, un povero coniglietto, si era ferito una zampina su un sasso appuntito e la sua mamma gli stava accanto per tenergli compagnia, aspettando che guarisse. – *Proprio come te, papà, che ti siedi sul mio letto quando non sto bene* – osservò Topolino.



Cammina cammina giunsero al pascolo dove passeggiavano tante pecore; un agnellino che correva qua e là, impaurito dal cane pastore, richiamò l'attenzione di Topolino. Mamma Pecora subito si staccò dal gregge e si diresse verso l'agnellino, che subito si strofinò a lei, felice e rasserenato. – *Vedi, - sorrise il papà rivolgendosi a Topino, - Mamma Pecora sta dicendo al suo agnellino di non preoccuparsi del cane pastore, perché è lì per prendersi cura di loro. - Proprio come te, papà, che mi rassicuri quando ho paura del buio* – disse Topolino.



Ormai si era fatto tardi, Topolino ed il papà si diressero a passi svelti verso casa. La mamma li stava aspettando dietro al cancello e non appena li vide li salutò con la mano. - *Mamma*, - esclamò Topolino - *ma allora l'amore è fatto delle cose che ho visto oggi, tutte messe insieme?* - *Sì, Tesoro mio*, - disse la mamma - *credo proprio di sì...* Prima di andare a letto, Topolino restò un po' in compagnia della sua mamma e del suo papà, guardando fuori dalla finestra della sua cameretta e pensando a tutto quello che aveva visto. - *È stata una bellissima giornata...* - sussurrò Topolino - *Vi voglio tanto bene!* - *Anche noi ti vogliamo tanto bene, amore* - dissero la mamma ed il papà. Soddisfatto, Topolino diede il bacio della buonanotte alla mamma ed al papà e si infilò sotto le coperte.



Un abbraccio a tutti i bambini dalle maestre
della scuola dell'infanzia "Il Girotondo" di San Benedetto Po
Antonia, Elena, Grazia, Laura, Manuela, Nelida, Simona, Viviana